



COMUNITA' MONTANA "PENISOLA AMALETTANA"
 AVVIO ALLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO PER IL
 MONITORAGGIO ED IL CONTROLLO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO
 NELLA COSTIERA AMALETTANA E LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

**Carta degli spessori delle coperture
 piroclastiche e detritico - piroclastiche**

Territorio della Comunità Montana Penisola Amalfitana
Settore meridionale
 Comuni di: Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Furore,
 Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello,
 Scala, Vietri sul Mare.

SCALA 1:25000

Responsabile Prof. Geol. S. Di Nocera
 Università degli Studi "Federico II" di Napoli
 Dipartimento di Scienze della Terra



LEGENDA

- Classe A 0,0-0,5 m**
 Calcari e calcari dolomitici, fratturati e carsificati, con copertura detritica costituita da terreni piroclastici sciolti, in cui si rinvengono sottili livelli lenticolari di ghiaie detritiche con clasti calcarei di diametro non superiore a 5-10 cm; la copertura piroclastica si presenta discontinua e può raggiungere lo spessore massimo di 50 centimetri.
 - Classe B 0,5-2,0 m**
 Terreni piroclastici sciolti, pedogenizzati per quasi tutto lo spessore; nel deposito prevalgono argille e limi; si rinvengono inclusi clasti calcarei di diametro non superiore a 10-15 cm. Il deposito piroclastico può raggiungere uno spessore compreso tra 0,5 e 2,0 metri.
 - Classe C 2,0-5,0 m**
 Terreni piroclastici sciolti con livelli decimetrici di pomici di diametro 0,5 - 3,0 cm; nei primi metri le piroclastici sono pedogenizzate con presenza di argille e limi; localmente al contatto con il sottostante substrato calcareo è possibile rinvenire in maniera discontinua 1-2 m di tufo semi-litoidi. La copertura dei terreni piroclastici può raggiungere lo spessore compreso tra 2,0 e 5,0 metri.
 - Classe D 5,0-20,0 m**
 Terreni piroclastici sciolti con più livelli decimetrici di pomici di diametro 0,5 - 3,0 cm, con livelli lenticolari di terreni detritici a grana fine (limi) e grossa (ghiaie), in cui la natura dei clasti è in genere di origine calcarea. Nei primi metri le piroclastici sono alterate e pedogenizzate, in cui prevalgono argille e limi; al contatto con il sottostante substrato calcareo, può essere presente il tufo semi-litoidi. La copertura dei terreni piroclastici raggiunge uno spessore compreso tra 5,0 ed 120,0 m.
- Faglia e frattura con indicazione del presunto prolungamento
 - Giacitura degli strati
 - Sorgenti



TAV. N. 37 - BORBONTO

2° 00' 00" E

N. = 4.501.977

TAV. N. 32 - POMPEI

14° 0' 0" E

N. = 4.501.874

2° 00' 00" E

N. = 4.483.476

14° 0' 0" E

N. = 4.483.376